

PROVINCIA DI FROSINONE

ACCORDO DECENTRATO
AREA DELLA DIRIGENZA

2025-2027

Il giorno 27 del mese di gennaio dell'anno 2025, presso la sede della Provincia, ha avuto luogo l'incontro tra l'Amministrazione Provinciale, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Alfio Montanaro ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali.

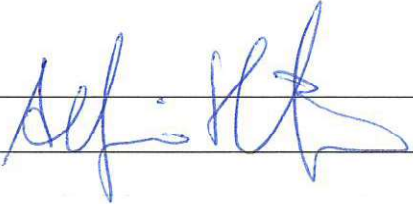
PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
Direttore Generale – Dott. Alfio Montanaro

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

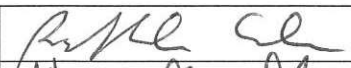
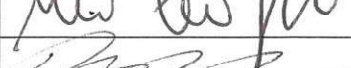
ERCOLI Raffaele	Provinciale CISL - FP
MELOCCARO Irene	Provinciale UIL - FPL
FALSTAFFI Maria Carmen	Provinciale CGIL -FP
PANDOLFI Paolo	Provinciale CSA – Regioni Autonomie Locali

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Accordo

PER L'ENTE

Dott. Alfio Montanaro	
-----------------------	--

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

ERCOLI Raffaele	Provinciale CISL - FP	
MELOCCARO Irene	Provinciale UIL - FPL	
FALSTAFFI Maria Carmen	Provinciale CGIL -FP	
PANDOLFI Paolo	Provinciale CSA – Regioni Autonomie Locali	

Vista la Relazione Tecnico Finanziaria all'ipotesi di accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2025-2027, di cui all'art. 40, comma 3 sexies D.Lg.s 165/2001, resa dal Direttore Generale e dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi, trasmessa con nota prot. n. 42980 del 24.12.2024 al Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere di cui al verbale n. 183 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.01.2025 (nota prot. n. 837 del 11.01.2025), recante la certificazione della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;

Visto il decreto presidenziale n. 3 del 15.01.2025, ad oggetto "Contrattazione integrativa Provincia di Frosinone. Anno 2025. Autorizzazione alla sottoscrizione", di autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 20.12.2025;

Visto il CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 17.12.2020;

Vista la *II. Sezione Dirigenti* del citato CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020;

Dato atto che in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021;

Visto, altresì, per quanto attiene ai dirigenti dell'Ente, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente del comparto Regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009, Biennio 2006-2007, del 22.02.2010;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto Regioni e autonomie locali (Area II), Biennio economico 2008-2009, del 03.08.2010;

Visto il CCNL dell'area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali" per il biennio economico 2004-2005, del 14.05.2007;

Visto il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il quadriennio 1998-2001 relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie locali", sottoscritto in data 23.12.1999 ed il contratto per il biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 12.02.2002;

Visto il CCNL Segretari (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006 -2007), del 14.12.2010 e del 16.05.2001 (art. 41, comma 5);

Visto l'Accordo Decentrato per l'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, sottoscritto definitivamente in data 30.01.2018, di cui al decreto presidenziale n. 8 del 24.01.2018;

Visto l'Accordo Decentrato di rettifica per l'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, sottoscritto definitivamente in data 20.04.2018, di cui al decreto presidenziale n. 43 del 13.04.2018;

Visto l'Accordo Decentrato per la Dirigenza della Provincia di Frosinone, di cui al decreto presidenziale n. 86 del 16.07.2018, sottoscritto in data 27.07.2018;

Visto il CCDI del personale dirigente della Provincia di Frosinone, sottoscritto in data 13.06.2019, ai sensi del decreto presidenziale n. 55 del 12.06.2019;

Visto l'Accordo Decentrato per la dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 99 del 14.10.2019, sottoscritto in data 18.10.2019, per il biennio 2019-2020;

Visto il contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 11.09.2007, per l'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, di cui alla deliberazione di giunta provinciale n. 281 del 18.11.2007;

Visto l'Accordo Decentrato per la dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 86 del 16.07.2018, sottoscritto in data 27.07.2018, per il biennio 2018-2019;

Visto l'Accordo Decentrato per la dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 99 del 14.10.2019, sottoscritto in data 18.10.2019, per il biennio 2019-2020;

Visto l'Accordo Decentrato per la dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 13 del 01.02.2021, sottoscritto in data 08.02.2021, per il biennio 2021-2022;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2022-2024, di cui al decreto presidenziale n. 23 del 23.03.2022, sottoscritto in data 25.03.2022;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2023-2025, di cui al decreto presidenziale n. 53 del 01.06.2023, sottoscritto in data 07.06.2023;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2024-2026, di cui al decreto presidenziale n. 26 del 29.04.2024, sottoscritto in data 06.05.2024;

Visti gli artt. 53 e 54 del CCNL del Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, e in particolare il c. 6 dell'art. 54, inerente ai valori della retribuzione di posizione;

Visto l'art. 39 (*Incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato*) del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16.07.2024, secondo cui:
"1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:

- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;

- rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.

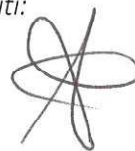
3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017";

Visto il D.L. n. 13 del 24.02.2023, ad oggetto: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla L. n. 41 del 21.04.2023;

Visto l'art. 8 (*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori*), comma 3, 4 e 5 del D.L. n. 13 del 24.02.2023 convertito, con modificazioni, nella legge n. 41 del 21.04.2023, secondo cui:

"3. Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4 possono incrementare, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016. ...

4. Possono procedere all'incremento di cui al comma 3 gli enti locali che soddisfano i seguenti requisiti:



- a) nell'anno precedente a quello di riferimento, rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al saldo "Equilibrio di bilancio";
- b) nell'anno precedente a quello di riferimento, rispetto dei parametri del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, commi 859 e 869 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- c) incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa del personale di cui al punto 4.2 del piano degli indicatori e dei risultati di bilancio adottato ai sensi dell'articolo 228, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 2000, dell'ultimo rendiconto approvato, non superiore all'8 per cento;
- d) approvazione, da parte del consiglio comunale, del rendiconto dell'anno precedente a quello di riferimento nei termini previsti dalla normativa vigente.

5. Per le medesime finalità di cui ai commi 3 e 4, per gli anni dal 2023 al 2026, le regioni, gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75";

Visto l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, ad oggetto: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", secondo cui, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, le disposizioni di cui al D.L. 13/2023 si applicano, anche dopo il 01.07.2023 (data in cui il nuovo Codice appalti ha acquistato efficacia);

Visto l'art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, secondo cui:

"1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.

4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite di cui al secondo periodo è aumentato del

15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente. Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale

5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;

c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:

a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;

b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;

c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

8. Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse ai dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2".

Dato atto che il Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) (quesito 2059/2023) ha chiarito che "...la disposizione di cui all'art. 8, c. 5, DL 13/2023, convertito con la L. 41/2023, è disposizione speciale, la cui deroga rispetto alle regole ordinarie (d. lgs n. 36/2023) è valida solo per gli appalti PNRR-PNC. Pertanto dalla lettura coordinata delle disposizioni di cui all'art. 8, co. 5, d.l. 13/2023 e all'art. 225, co. 8, D.lgs. 36/2023 risulta che l'art. 8 del dl n.13/2023 consente di erogare anche ai dirigenti gli incentivi per funzioni tecniche per i progetti PNRR-PNC e limitatamente al periodo 2023-2026, purché i criteri di riparto siano oggetto di accordo in sede di contrattazione decentrata e poi trasfusi in un regolamento come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016";

CONVENGONO

Art. 1

Campo di applicazione e decorrenza del contratto

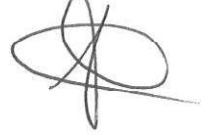
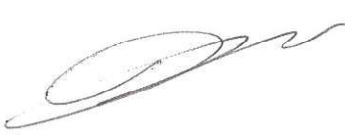
1. Il presente CCDI formulato ai sensi dell'art. 8, del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024 si applica ai Dirigenti assunti a tempo indeterminato e a quelli a tempo determinato dalla Provincia di Frosinone, salvo diversa specificazione, e avrà valenza dal 01.01.2025 al 31.12.2027.

2. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo.

Art. 2

Fondo

1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone è definito ai sensi dell'art. 56 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020 e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato



della dirigenza non è oggetto di contrattazione decentrata (quesito Aran 499-15B1) ma è ricostruito secondo la normativa contrattuale vigente.

2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza non è oggetto di contrattazione decentrata (quesito Aran 499-15B1) ma è ricostruito secondo la normativa contrattuale vigente ed è determinato, ai sensi dell'art. 56 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, per un importo complessivo di **€ 536.626,30** a regime (€ 584.437,70 per il solo 2024). L'ammontare della componente variabile del Fondo (pari al 15% dello stesso), per il periodo 2023-2026, sarà aumentato del 5 per cento della componente stabile (pari all'85% del Fondo) con riferimento al Fondo certificato nel 2016, ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21.04.2023;

3. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di cui all'art. 56 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020 e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, può essere integrato con risorse derivanti da azioni (progetti obiettivo) di recupero, risparmio fiscale, sanzioni ambientali, SUA, SUACC, progetti europei, progetti di innovazione tecnologica, semplificazione amministrativa, rendicontazione rimborsi regionali, ovvero da altre similari attività, nei limiti complessivi definiti in analogia dall'art. 25 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dipendente della Provincia di Frosinone - Triennio 2019-2021 e ss. mm. e ii..

Art. 3

Disposizioni varie

1. Si intendono confermati, per il 2025-2027, gli istituti definiti nell'Accordo Decentrato per la dirigenza, anni 2024-2026, di cui al decreto presidenziale n. 26 del 29.04.2024, sottoscritto in data 06.05.2024. Per la fascia di retribuzione 01 max la l'indennità di risultato non può essere superiore al 15% della posizione.

2. In considerazione della complessità della struttura organizzativa della Provincia, come prevista nello Statuto e nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, articolata su più livelli dirigenziali, ai sensi dell'art. 24 del CCNL 22.02.2006, sono confermate le fasce della retribuzione di posizione come richiamate nell'Accordo Decentrato per la dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 13 del 01.02.2021, sottoscritto in data 08.02.2021, per il biennio 2022-2024 e nell'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2021-2022, del 08.02.2020 e ss. ii..

3. Limitatamente al periodo 2023-2026, in deroga all'art. 45, co. 4, u.p., ai dirigenti responsabili dei progetti PNRR-PNC possono essere erogati gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 8, co. 5, D.L. 13/2023 e dell'art. 225, co. 8, D.lgs. 36/2023, e in conformità al parere 2059/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT).

4. Ai sensi dell'art. 24 del CCNL 22.02.2006, per la posizione dirigenziale cui afferisce l'incarico di Dirigente Coordinatore SUA – PNRR è riconosciuta una integrazione del 40% sui valori della retribuzione percepita nel 2024. Per il Responsabile del Servizio Stazione Unica Appaltante dei Concorsi Ciociaria (S.U.A.C.C.), è riconosciuta una integrazione del 7% sui valori della retribuzione percepita nel 2024. Per la posizione dirigenziale di afferenza sul Comitato di Controllo analogo sulle società partecipate (Settore Finanze e Tributi) è riconosciuta una integrazione del 7% sui valori della retribuzione percepita nel 2024. Per la posizione dirigenziale cui afferisce l'incarico di Datore di Lavoro, è riconosciuta una integrazione del 40%, calcolata sul valore della retribuzione percepita nel 2024. Per la funzione dirigenziale di Vice Segretario è riconosciuta una integrazione del 15% sul valore della retribuzione percepita nel 2024.

Articolo 4

Norma di rinvio



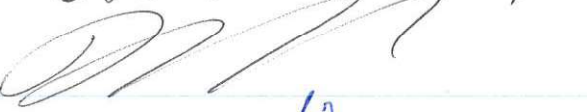
1. Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni generali normative e contrattuali nazionali, e, in particolare, le norme del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024 e del Contratto Decentrato Integrativo, sottoscritto in data 11.09.2007, per l'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone e ss. mm. e ii.. e tutti gli accordi decentrati non modificati dal presente accordo.

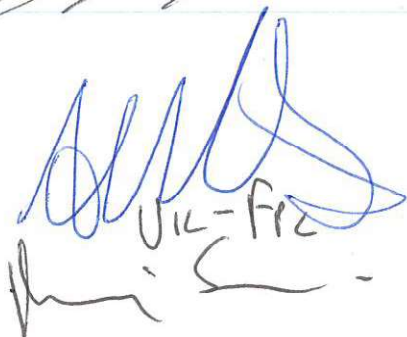
FP COL


CISL FP



CRA-RAI




UIL-Frc

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

IPOTESI ACCORDO 20.12.2024

DEL PERSONALE DELL'AREA DIRIGENZA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE
 (articolo 40, comma 3 sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

La presente relazione accompagna, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, l'ipotesi di accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, definito dalla delegazione trattante in data 20.12.2024, per consentire ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli del bilancio, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

La relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto della ipotesi di accordo per il personale della area della dirigenza della Provincia di Frosinone, contenuta nel verbale sottoscritto dalla delegazione trattante il 20.12.2024, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, come inserito dall'art. 54, comma 1, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

La presente relazione, redatta per consentire il controllo sulla CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, accompagna l'ipotesi di accordo economico 2025-2027, sottoscritto dalla delegazione trattante il 20.12.2024.

L'art. 39, del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, prevede: "... 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:

- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;

- rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.

3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel 07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

L'art. 42, co. 1 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, stabilisce: "Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6, la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate, in continuità con la previgente disciplina. Resta fermo quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006";

Si richiamano, altresì, le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del d.lgs. n. 150 del 27.10.2009, Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (D.lgs. 150 del 27.10.2009: chiarimenti applicativi).

Con nota commissariale prot. n. 89292 del 2.08.2013, richiamandosi la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, con cui è stato definito quale base di riferimento per individuare gli obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari, i dati contabili rilevati dal certificato al rendiconto di gestione anno 2009, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 17.10.2011 e che ha disposto la integrale applicazione degli istituti economici del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area della Dirigenza – Quadriennio normativo 2002-2005 – Bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, del'11 settembre 2007, e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (personale non dirigente) – Biennio 2008-2009 – del 8.09.2009, si è ribadito che tale atto continua a produrre effetti ad ogni titolo giuridico ed economico nei confronti dei dipendenti della Provincia, e ha citato la Deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, esplicitando che: "Allo stato, come confermato dal Dirigente del Settore Personale e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, non sono stati reperiti ulteriori documenti, come anche ribadito con determinazione dirigenziale n. 1693 del 19.04.2013, che possano eliminare o ridurre le difficoltà riscontrate e puntualmente descritte nella deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, al fine di ricostruire in modo attendibile le spese di personale effettivamente sostenute nel corso degli anni, e quantificare analiticamente le fonti di finanziamento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Frosinone, di cui all'art. 31 co. 2 e 3 del CCNL 22.01.2004".

La Deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, recita:

"... A seguito della deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 41/2011/PRSE, il Consiglio Provinciale ha adottato la deliberazione 28 dicembre 2011, n. 45, ..., indicando le azioni correttive poste in essere per il superamento delle rilevate criticità. Tanto premesso, prima di



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel. 07752191 - Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

passare all'esame delle singole iniziative adottate dalla Provincia di Frosinone, osserva la Sezione che appare formalmente corretta e positivamente apprezzabile la prassi seguita dall'Ente interessato, consistente nel dedicare un'apposita seduta del Consiglio provinciale alla discussione e all'approvazione della deliberazione consiliare 28 dicembre 2011, n. 45, a correttivo delle censure mosse dalla Sezione con la deliberazione n. 41/2011/PRSE, ai sensi del comma 168, più volte richiamato. ... L'Amministrazione sostiene che per le difficoltà riscontrate e documentate nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 45/2011, non è stato possibile ricostruire le spese di personale sostenute nell'anno 2008 e che, tuttavia, a partire dall'anno 2009, tale spesa è stata compiutamente definita, dando chiara dimostrazione della riduzione del trend di spesa, come prescritto dalla vigente normativa. ... Le iniziative avviate dall'Amministrazione per la ricostruzione delle singole componenti della spesa di personale consentono a questa Sezione di pervenire ad una valutazione positiva degli sforzi sin'ora compiuti...".

Nello specifico, ai sensi della predetta deliberazione n. 45 del 28.12.2011 il Consiglio Provinciale ha dettato gli indirizzi generali cui avrebbe dovuto conformarsi l'azione amministrativa dell'Ente.

In data 06.05.2024 è stato sottoscritto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2024-2026, di cui al decreto presidenziale n. 26 del 29.04.2024.

L'ipotesi del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo interviene in un momento in cui le pubbliche amministrazioni sono chiamate a dare il massimo anche in ordine alle azioni da porre in essere per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, del decreto-legge n. 59 del 06.05.2021, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni con legge n. 101 del 01.07.2021 e del decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni con legge n. 108 del 29.07.2021.

La situazione è resa più difficile per il fatto che è ancora in pieno svolgimento il processo di riorganizzazione dell'Ente, finalizzato ad incrementare l'efficacia, l'efficienza, la tempestività e la qualità dei servizi da erogare, in relazione alla attuazione della legge n. 56 del 07.04.2014 e ss. mm e ii..

In tale contesto anche lo strumento del Lavoro Agile, cosiddetto *smart working* è stata correttamente utilizzato.

Inoltre sono in atto all'interno dell'Ente, molteplici azioni volte alla semplificazione così da snellire e ridurre la complessità dell'azione amministrativa, rendendone più semplice il funzionamento e l'organizzazione, abbattendo i costi di gestione ed il peso degli adempimenti burocratici per il cittadino, un processo nel quale l'amministrazione si pone in continuo movimento, cioè pronta a



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel. 07752191 - Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

cambiare in relazione alle esigenze della società, e cerca di adeguare costantemente il proprio modo di agire ad esse.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della Legge Regionale n. 17 del 31.12.2015, la Regione è subentrata nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi alla data del 03.03.2016 e che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della stessa Legge Regionale n. 17/2015 e in esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23.02.2016, sono state individuate le strutture della Giunta regionale subentranti, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali, già esercitati dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle Province, unitamente alle risorse umane assegnate.

L'art. 1, commi 845-847, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ad oggetto: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020*", ha, tra l'altro, ripristinato le capacità assunzionali delle province.

Inoltre, sulla materia ambientale di competenza regionale, la Regione non ha legiferato, ma ha adottato la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, ad oggetto: "*Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016"*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 50 - Supplemento n. 1 del 23.06.2016, con la quale la stessa individua, "*con effetto meramente ricognitivo ed alla luce del quadro normativo vigente, le attribuzioni in materia ambientale di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, ... al fine di garantire e/o ripristinare il pieno, corretto e dovuto svolgimento di tali attività e funzioni senza soluzione di continuità...*", fornendo una elencazione dettagliata delle funzioni amministrative in materia ambientale che restano delegate agli enti di area vasta;

Il Consiglio Provinciale con deliberazione di n. 21 del 29.07.2016, ad oggetto: "*Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale*", ha dato atto, tra l'altro, "*... che la Provincia provvederà a trasmettere analitiche certificazioni delle spese sostenute, con cadenza periodica, relativamente alle funzioni non fondamentali che continuano ad essere esercitate da questa Provincia, per il relativo rimborso*";

Tra le suddette spese rientrano:

- le spese per le funzioni non fondamentali in materia di servizi ambientali, come definiti, a titolo puramente ricognitivo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, diritto allo studio, formazione, manutenzione/utenze centri impiego, personale addetto, anche parzialmente, o part time, a funzioni non fondamentali o a supporto di funzioni non fondamentali: ced, patrimonio, risorse umane, finanziarie, ecc.;



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

- le spese *pro quota* per lo svolgimento delle funzioni di direzione e coordinamento delle articolazioni di primo livello competenti per le funzioni non fondamentali;

La quota *pro parte* degli incarichi di direzione che afferiscono a funzioni non fondamentali o escluse sono a carico della Regione Lazio, con conseguente risparmio di risorse provinciali da certificare nel redigendo bilancio provinciale.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 32 del 02.11.2016, ad oggetto: "*Funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia. Prospettive e criticità*", ha inteso approvare specifico documento ricognitivo che evidenziasse lo stato di svolgimento delle funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia, attraverso forme di delega, avvalimento e convenzione, e le connesse eventuali criticità.

Un problema ancora irrisolto è rappresentato dalla specifica situazione delle deleghe in materia ambientale ex L.R. 14/99. La Regione Lazio, infatti, non ha previsto alcuna regolazione, sebbene la L. 56/2014 qualifichi come fondamentale la funzione ambientale soltanto per gli aspetti di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province, riferiti alla tutela e valorizzazione dell'ambiente. Pertanto la Provincia si è trovata a dover gestire le suddette funzioni senza risorse, senza personale, senza tecnici con specifiche competenze in materia ambientale, secondo le regolamentazioni della L.R. 14/1999, in virtù di quanto disposto dall'art.1, comma 89 della L.56/2014, non riuscendo oggettivamente a garantire la continuità amministrativa e del servizio pubblico reso.

Solo con l'art. 8 della L.R. n. 16 del 23.11.2020, recante: "*Disposizioni modificative di leggi regionali*", di modifica della L.R. n. 16 del 16.12.2011, ad oggetto: "*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*", sono stati ricondotti a far data dal 01.01.2021 alla competenza della Regione Lazio i processi amministrativi e provvedimenti delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

In tale contesto è stata istituita con decreto presidenziale n. 40 del 03.05.2023 la figura del Direttore d'Area Tecnica, che è preposto all'assolvimento di funzioni di direzione, coordinamento e verifica dei settori compresi nell'Area, di matrice tecnica e di grande complessità organizzativa, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica ed integrata di materie omogenee di tipo tecnico: viabilità, ambiente, pianificazione, trasporti, patrimonio, edilizia scolastica, innovazione tecnologica, etc.; competono allo stesso in particolare le seguenti funzioni:

- ✓ l'elaborazione delle proposte di PEG dell'Area e la concertazione con i Dirigenti dei Settori degli obiettivi da perseguire, con conseguente ripartizione delle risorse umane, materiali e strumentali;
- ✓ l'espressione di eventuali osservazioni in ordine alla congruità, rispetto agli obiettivi prefissati, delle proposte di atto del Presidente predisposte e trasmesse dai Dirigenti dei Settori alla Segreteria Generale;



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

- ✓ la determinazione dei poteri, relativi ad ambiti di competenza dei Settori compresi nell'Area, che riserva, in via generale, al proprio Ufficio, per motivate esigenze di funzionalità, salva peraltro la facoltà di attribuirne l'esercizio per delega ad altri dirigenti;
- ✓ l'articolazione degli Uffici posti sotto la sua diretta responsabilità, sentiti i Dirigenti dei Settori e l'adozione degli atti di mobilità di personale all'interno dell'Area di competenza;
- ✓ dirimere i conflitti di competenza che possano eventualmente insorgere fra i dirigenti responsabili delle strutture interne all'Area;
- ✓ ogni altro compito affidato dal presente regolamento o da altre deliberazioni del Consiglio provinciale o da atti del Presidente della Provincia;
- ✓ il coordinamento delle attività dei Settori, al fine di garantire l'efficiente e l'efficace esecuzione dell'indirizzo politico-amministrativo;
- ✓ coordina l'attuazione, da parte dei Settori compresi nell'Area, dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dall'organo politico;
- ✓ la individuazione, tra i dirigenti dell'Area interessata, del suo sostituto in caso di sua assenza o di impedimento;

Limitatamente al periodo 2023-2026, in deroga all'art. 45, co. 4, u.p., ai dirigenti responsabili dei progetti PNRR-PNC possono essere erogati gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 8, co. 5, D.L. 13/2023 e dell'art. 225, co. 8, D.lgs. 36/2023, e in conformità al parere 2059/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT).

Ai sensi dell'art. 24 del CCNL 22.02.2006, per la posizione dirigenziale cui afferisce l'incarico di Dirigente Coordinatore SUA – PNRR è riconosciuta una integrazione del 40% sui valori della retribuzione percepita nel 2024. Per il Responsabile del Servizio Stazione Unica Appaltante dei Concorsi Ciciaria (S.U.A.C.C.), è riconosciuta una integrazione del 7% sui valori della retribuzione percepita nel 2024. Per la posizione dirigenziale di appartenenza sul Comitato di Controllo analogo sulle società partecipate (Settore Finanze e Tributi) è riconosciuta una integrazione del 7% sui valori della retribuzione percepita nel 2024. Per la posizione dirigenziale cui afferisce l'incarico di Datore di Lavoro, è riconosciuta una integrazione del 40%, calcolata sul valore della retribuzione percepita nel 2024. Per la funzione dirigenziale di Vice Segretario è riconosciuta una integrazione del 15% sul valore della retribuzione percepita nel 2024.

Infine, si rappresenta come la spesa per la dirigenza e in quota parte per i dipendenti di settori che continuano a gestire funzioni non fondamentali debba essere annoverata tra quelle a carico della Regione Lazio.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone è definito ai sensi dell'art. 57 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020 e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024. Il Fondo per la



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza non è oggetto di contrattazione decentrata (quesito Aran 499-15B1) ma è ricostruito secondo la normativa contrattuale vigente.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza non è oggetto di contrattazione decentrata (quesito Aran 499-15B1) ma è ricostruito secondo la normativa contrattuale vigente ed è determinato, ai sensi dell'art. 57 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, per un importo complessivo di €. 536.626,30 a regime (€. 584.437,70 per il solo 2024). L'ammontare della componente variabile del Fondo (pari al 15% dello stesso), per il periodo 2023-2026, sarà aumentato del 5 per cento della componente stabile (pari all'85% del Fondo) con riferimento al Fondo certificato nel 2016, ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21.04.2023;

Con decreto presidenziale n. 32 del 17.05.2024, ad oggetto: "Organigramma Provincia di Frosinone. Aggiornamento", sono state apportate modifiche alla organizzazione strutturale della Provincia di Frosinone, delineata, da ultimo, dal decreto presidenziale n. 40 del 03.05.2023, secondo principi di efficienza, omogeneità e economicità dell'azione amministrativa;

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	20.12.2024
Periodo temporale di vigenza	L'accordo è riferito agli anni 2025/2027
Composizione della delegazione trattante	☒ Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): ☒ Direttore Generale - presidente ☒ Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, CSA, RSU
Soggetti destinatari	Dirigenti a tempo indeterminato, determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'integrazione della fascia massima vigente nell'Ente, per la retribuzione di posizione
adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione positiva il _____ Il parere del Collegio è subordinato alla analisi e certificazione preventiva del rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stato adottato con decreto presidenziale n. 17 del 19.03.2024

Con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, di cui al decreto presidenziale n. 17 del 19.03.2024, è stata approvata anche la Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza (2.3)

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, garantendo la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni previste dalla normativa.

La Relazione della Performance è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale con decreto presidenziale n. 21 del 07.04.2024

Eventuali osservazioni

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il verbale di accordo definisce l'integrazione della fascia massima vigente nell'Ente, per la retribuzione di posizione ed è stato raggiunto tenendo conto delle seguenti disposizioni contrattuali collettive e legislative:

- Art. 26, CCNL del 23.12.1999;
- Art. 54 del D.Lgs. 150/2009;
- Art. 7, comma 10, L.R. n. 17 del 31.12.2015;
- Art. 1, comma 421, legge n. 190 del 23.12.2014;
- legge n. 56 del 07.04.2016 e ss.mm.ii;
- art. 27, comma 5, CCNL del 23.12.1999 e ss. mm. e ii.
- CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020;
- CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024;

In conclusione, l'ipotesi dell'accordo economico 2025-2027 conferma le previsioni dei precedenti CCDI, tra cui, all'art. 2, co. 3, la possibilità che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di cui all'art. 57 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, possa essere integrato con risorse derivanti da azioni (progetti obiettivo) di recupero, risparmio fiscale, sanzioni ambientali, Sua, Suacc, progetti europei, progetti di innovazione tecnologica, ovvero da altre similari attività,



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

nei limiti complessivi definiti dall'art. 25 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dipendente della Provincia di Frosinone - Triennio 2019-2021 e ss. mm. e ii..

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alfio MONTANARO

Dati sulla copertura finanziaria

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, definito in applicazione dell'art. 57 (*Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato*) del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, è stanziato nel bilancio previsionale 2025-2027, di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 18.12.2024, ed è stato previsto nei documenti di programmazione finanziaria trovando copertura finanziaria negli interventi del titolo 1, parte spesa.

Frosinone, 24.12.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E TRIBUTI
Dott. Andrea DI SORA

837

11 GEN, 2025



PROVINCIA DI FROSINONE

Organo di Revisione Economico-Finanziario

Verbale n. 183 del 10.01.2025

L'anno 2025, il giorno 10 del mese di gennaio, l'Organo di Revisione Economico Finanziario, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 14.04.2022, costituito da:

- Tonino Del Giovine, presidente;
- Federica Tiezzi e Lorenzo Tiberia, componenti;

è riunito in collegamento da remoto per rilasciare la certificazione di propria competenza, sulla:

"IPOTESI DI ACCORDO 20.12.2024 DEL PERSONALE DELL'AREA DIRIGENZA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE ANNO 2025."

trasmessa a mezzo e-mail del 27.12.2024 dalla Dirigente del Settore Personale, D.ssa Tiziana Arena.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esaminata la documentazione trasmessa, di cui:

- 1. **Ipotesi di Accordo Decentrato Area della Dirigenza 2025-2027**, sottoscritto dalle Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale in data 20.12.2024;
- 2. **Relazione Illustrativa e relazione tecnico-finanziaria** alla ipotesi di accordo integrativo – parte economica 2025, emessa dalla Dirigente del Settore Personale (art. 40 comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001), prot. n. 42959 del 24.12.2024;
- 3. **Relazione Tecnico-Finanziaria Ipotesi Accordo 20.12.2024**, emessa dalla Direzione Generale dell'Ente (art. 40 comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001), prot. n. 42980 del 24.12.2024;
- 4. **La tabella "Fondo Straordinario 2025"** (ex art 14 del CCNL del 01.04.1999);
- 5. **la tabella "Costituzione del Salario Accessorio 2025 ex art. 79 CCNL 2019-2021"**;
- 6. **La tabella "Utilizzo del Fondo 2025"**;
- **Visti:**
 - il D.Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 40, comma 3 - sexies; art, 40bis, comma 4;
 - l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, conv. dalla L. n. 58/2019;
 - le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale Dirigente del comparto Funzioni locali;
 - l'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017;
 - il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

presenta

l'allegata certificazione alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025 del personale Dirigente Area Funzioni Locali, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Tonino Del Giovine

Federica Tiezzi

Lorenzo Tiberia

PROVINCIA DI FROSINONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Certificazione Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2025 personale Dirigente Area Funzioni Locali.

L'Organo di revisione della Provincia di Frosinone, nelle persone di Tonino Del Giovine, Federica Tiezzi e Lorenzo Tiberia;

Premesso

- Che in data 27.12.2024 la Dirigente del Settore del Personale ha trasmesso La documentazione
 1. **Ipotesi di Accordo Decentrato Area della Dirigenza 2025-2027**, sottoscritto dalle Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale in data 20.12.2024;
 2. **Relazione Illustrativa e relazione tecnico-finanziaria** alla ipotesi di accordo integrativo – parte economica 2025, emessa dalla Dirigente del Settore Personale (art. 40 comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001), prot. n. 42959 del 24.12.2024;
 3. **Relazione Tecnico-Finanziaria Ipotesi Accordo 20.12.2024**, emessa dalla Direzione Generale dell'Ente (art. 40 comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001), prot. n. 42980 del 24.12.2024;
 4. **La tabella "Fondo Straordinario 2025"** (ex art 14 del CCNL del 01.04.1999);
 5. **la tabella "Costituzione del Salario Accessorio 2025 ex art. 79 CCNL 2019-2021"**;
 6. **La tabella "Utilizzo del Fondo 2025"**;

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale Dirigente del Area Funzioni locali ed in particolare:

- Artt. 56 e 57 del CCNL dell'Area Funzioni Locali 17.12.2020 ed art. 39 comma 1 del CCNL dell'Area Funzioni Locali 16.07.2024;

Richiamato il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

Esaminata la Relazione tecnico-finanziaria alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2024 personale Dirigente Area Funzioni Locali (art. 40 comma 3-sexies, D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i – Circolare MEF n. 25 del 119.07.2012);

Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2025, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, nonché il permanere dei equilibri di bilancio;

Evidenziato che:

- il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti (ex art. 23 D.Lgs n. 75/2017), n forza di riduzione applicata al superiore importo del fondo 2016;
-

- la spesa relativa alla costituzione del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2025 in via provvisoria è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 18.12.2024, per complessivi € 1.570.356,53, di cui:

• FONDO DI PARTE STABILE totale	€	1.145.497,70
• FONDO DI PARTE VARIABILE totale	€	424.858,83

Tutto ciò premesso:

Visto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visto il CCNL 2019:2021, del 16.11.2022, art. 79

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Certifica

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area Funzioni Locali anno 2025 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025, determinato nel limite dell'importo **complessivo generale di euro 1.570.356,53** (unmilione cinquecento settantamila trecentocinquante e 53).

Li 20.12.2024

L'Organo di revisione

Tonino Del Giovine



Lorenzo Tiberia

